



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 36/75 DEL 31.08.2021

Oggetto: Realizzazione di un impianto fotovoltaico per la generazione di energia elettrica della potenza nominale di 0,999 MWp in località "Is Mulinus" nel comune di Guspini. Proponente: Società S.F. Island s.r.l. Procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.). D.Lgs. n. 152 /2006, e s.m.i.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società S.F. Island s.r.l. (di seguito proponente) ha presentato, in data 23.11.2020 (Prot. D.G.A. n. 23959 di pari data), e regolarizzata in data 11.1.2021 (Prot. D.G.A. n. 344 di pari data) e in data 20.1.2021 (Prot. D.G.A. n. 1664 di pari data), presso il Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.), l'istanza di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. per l'intervento "Realizzazione di un impianto fotovoltaico per la generazione di energia elettrica della potenza nominale di 0,999 MWp in località "Is Mulinus" nel comune di Guspini", ascrivibile alla categoria di cui al punto 2 lettera b) "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza superiore a 1MW. Centrali solari termodinamiche con potenza elettrica superiore a 1 MW", dell'allegato B1 alla Delib.G.R. n. 45 /24 del 27.9.2017, in applicazione dei criteri definiti dal D.M. n. 52 del 30.3.2015, che prevedono il dimezzamento della soglia di riferimento (n.d.r. da 1000 kW a 500 kW).

L'intervento, il cui costo è stimato in circa 1,42 M€, prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, di potenza pari a 0,999 MWp, e delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione. L'impianto, che occupa una superficie complessiva di circa 2,95 ha, è ubicato nel comune di Guspini, in Zona E - Sottozona E3 - Aree con produzione agricola specializzata caratterizzate da un alto frazionamento fondiario, all'interno di un'area di cava per la quale le attività di recupero sono in fase di completamento. Il progetto prevede l'utilizzo di moduli fotovoltaici con struttura mobile ad inseguitore solare monoassiale, con andamento Est-Ovest, da infiggere direttamente nel terreno, senza utilizzo di fondazioni. Nello specifico l'impianto è composto da 1.998 moduli fotovoltaici di potenza nominale pari a 500 Wp. La produzione di energia annua dell'impianto è stimata in circa 1,39 GWh/anno. Quale misura di mitigazione è prevista la realizzazione di una fascia verde lungo il perimetro dell'impianto. Le opere di connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale sono costituite da un elettrodotto MT interrato (della lunghezza di circa 220 metri), che dalla nuova cabina di consegna giunge alla cabina secondaria esistente "S.Perdu".



L'Assessore riferisce che durante l'iter istruttorio sono pervenuti i seguenti contributi istruttori/note:

- nota prot. n. 4523 del 1.3.2021 (prot. D.G.A. n. 5805 del 4.3.2021) dell'Ente Acque della Sardegna (En.A.S.);
- nota prot. n. 12257 del 11.3.2021 (prot. D.G.A. n. 6565 del 15.3.2021) del Servizio Tutela del paesaggio Sardegna centrale;
- nota prot. n. 18366 del 16.3.2021 (prot. D.G.A. n. 6869 del 17.3.2021) del C.F.V.A. - Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Cagliari;
- nota prot. n. 11146 del 29.3.2021 (prot. D.G.A. n. 7944 del 30.3.2021) del Servizio Attività Estrattive e recupero ambientale.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, quindi, conclude riferendo che il Servizio V.I.A.:

- considerato che la documentazione agli atti risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente;
- preso atto dei contributi istruttori/pareri pervenuti e sopra elencati;
- rilevato altresì che, nonostante il coinvolgimento, sin dalla fase di avvio del procedimento, non sono pervenuti contributi istruttori/pareri, tra gli altri, da parte del Comune di Guspini, della Provincia del Sud Sardegna, dell'A.R.P.A.S. - Dipartimento del Sulcis, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, e del Servizio del Genio Civile di Cagliari;
- atteso che, al fine di evitare un ulteriore allungamento dei termini procedimentali, l'acquisizione dei predetti pareri può essere configurata come condizione da recepire nel progetto da sottoporre ad autorizzazione;

ha concluso l'istruttoria con la proposta di non sottoporre il progetto all'ulteriore procedura di V.I.A., subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni ambientali, da recepire in fase autorizzativa:

1. il Comune di Guspini dovrà verificare l'eventuale presenza, tra le aeree oggetto d'intervento, di terreni soggetti ad uso civico;



2. considerato che, come comunicato dal Servizio Attività Estrattive e recupero ambientale con la citata nota prot. n. 11146 del 29.3.2021, l'intervento ricade all'interno della cava "Truxelli" "nella quale sono esaurite le attività di coltivazione ed in fase di completamento quelle di recupero ambientale", e tenuto inoltre conto che, l'impianto si sovrappone con aree a pericolosità idraulica elevata/media, preliminarmente alla realizzazione delle opere:
 - 2.1 dovrà essere verificata:
 - 2.1.1 la conformità delle opere stesse alle prescrizioni tecniche contenute nelle Norme di Attuazione del P.A.I.;
 - 2.1.2 la necessità, qualora ne ricorrano le condizioni, di presentare lo studio di compatibilità idraulica e/o geologica-geotecnica, ai sensi della L.R. n. 33/2014;
 - 2.2 dovranno essere completate la fase di messa in sicurezza e di recupero morfologico del sito estrattivo, sulla base di un progetto di ripristino, anche in variante rispetto al progetto di recupero eventualmente già approvato;
3. tenuto conto che il Servizio Tutela del paesaggio Sardegna centrale, con la nota prot. n. 12257 del 11.3.2021, ha comunicato che "ricadono nella fascia di rispetto di 150 metri del Rio Terra Maistu la Power Station, il Storage e il collegamento entra-esce della linea di connessione", dovrà essere attentamente valutata la possibilità di delocalizzare la Power Station e lo Storage al di fuori della suddetta fascia di rispetto;
4. al fine di favorire il ripristino del suolo agrario, di mitigare gli effetti dovuti alla potenziale alterazione del microclima, e prevenire fenomeni di erosione e deterioramento dello stesso suolo, nelle fasce tra le strutture ed al disotto dei moduli dovrà essere garantita una copertura erbacea, che dovrà essere costantemente mantenuta con normali pratiche colturali. L'eventuale sfalcio e diserbo della vegetazione infestante nelle aree di intervento dovrà essere effettuato evitando il ricorso al diserbo chimico, o, in alternativa, utilizzando prodotti biologici;
5. in fase di cantiere/esercizio dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione previste nello Studio preliminare ambientale; in particolare in fase di cantiere, allo scopo di ridurre il sollevamento di polveri e le emissioni di inquinanti, dovrà essere previsto l'innaffiamento delle superfici trattate e delle vie di transito, provvedendo altresì alla razionalizzazione e al contenimento dei trasporti;



6. per la realizzazione della fascia di vegetazione perimetrale prevista in progetto, fatte salve eventuali prescrizioni dell'autorità competente all'approvazione dello studio di compatibilità idraulica:
 - 6.1 dovranno essere messe a dimora, esclusivamente, essenze arboreo-arbustive coerenti con il contesto ecologico/paesaggistico locale;
 - 6.2 dovrà essere assicurata la presenza, in fase esecutiva e almeno per i primi tre anni successivi all'impianto, di personale esperto in discipline naturalistiche, agronomiche e tecnico-vivaistiche, al fine di verificare la corretta esecuzione degli interventi e garantire le necessarie cure colturali (irrigazione, ripristino delle fallanze, sfalci, ecc.);
7. la recinzione perimetrale dovrà essere sollevata da terra di 20 cm e dotata in ogni caso di un numero adeguato di ponti ecologici, di dimensioni e conformazione tali da non precludere la fruizione dell'area alle specie faunistiche di piccola taglia;
8. qualora nel corso dei lavori previsti si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, dovrà essere tempestivamente data notizia alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna;
9. dovranno essere concertati con l'A.R.P.A.S. - Dipartimento Sulcis: il piano di monitoraggio (P. M.A.) e la gestione, ai sensi del D.P.R. n. 120/2017, delle terre e rocce da scavo.
10. al termine della vita utile dell'impianto si dovrà procedere alla dismissione dello stesso e al ripristino ambientale dei luoghi, secondo uno specifico progetto da presentare in fase autorizzativa.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, preso atto delle risultanze istruttorie, propone di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A. l'intervento "Realizzazione di un impianto fotovoltaico per la generazione di energia elettrica della potenza nominale di 0,999 MWp in località "Is Mulinus" nel comune di Guspini", presentato dalla Società S.F. Island s.r.l.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA



- di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A., per le motivazioni indicate in premessa, l'intervento "Realizzazione di un impianto fotovoltaico per la generazione di energia elettrica della potenza nominale di 0,999 MWp in località "Is Mulinus" nel comune di Guspini", proposto dalla Società S.F. Island s.r.l., a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni ambientali descritte nel preambolo, e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Guspini, il Servizio Energia ed Economia Verde dell'Assessorato regionale dell'Industria, il Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale del C.F.V.A. di Cagliari, il Servizio Tutela del paesaggio Sardegna centrale, la Provincia del Sud Sardegna e l'A.R.P.A.S. - Dipartimento Sulcis;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio V.I.A. e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, il quale, in caso di modifiche progettuali non contemplate nella presente deliberazione, dovrà verificare, presso il Servizio V.I.A., la necessità di una nuova procedura.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda